



“Gesù Cristo è lo stesso ieri,
oggi e per sempre” *(Eb 13,8)*

Testimonianza

Roberto, ti scrivo la mia storia. Sono cresciuta in una famiglia cattolica ho sempre vissuto la mia religiosità partecipando alla messa domenicale e varie festività più come un dovere che altro. Tutto ciò anche dopo il matrimonio e la nascita di due figlie.

Il 17 giugno 1993 mia figlia Francesca è vittima di un gravissimo incidente stradale. La diagnosi fu terribile: mia figlia rimarrà paralizzata ai quattro arti, la sua vita continuerà su una carrozzina potendo muovere solo la testa. Che dramma e che disperazione ; al solo ricordo di quei giorni non posso trattenere il pianto.

Iniziai a pregare per lei, la sera impazzivo a recitare le tante novene ai santi, non volevo tralasciarne alcuno poichè speravo a un miracolo.

Un giorno però mi vergognai di me stessa davanti al Signore; in tutte le mie preghiere mai mi ero rivolta a Lui. Quel giorno , dopo aver ricevuto per l'ennesima volta la

conferma dal primario sulla diagnosi tremenda, mi recai in ospedale. Durante il tragitto scoppiiai a piangere a dirotto e dovetti fermarmi sul ciglio della strada.



In quel momento iniziai a pregare Gesù , non più con parole mnemoniche, ma con tutto ciò che usciva dal mio cuore. Che momento indimenticabile! GESU' SI E' MANIFESTATO A ME. Con che gioia e pace ho ripreso il percorso verso l'ospedale e che MERAVIGLIA quando giunta in ospedale mi dissero che poco prima Francesca aveva mosso un dito del piede. Gesù aveva iniziato la Sua opera di guarigione!

Da quel giorno ho iniziato a cercare luoghi ed incontri che mi portassero sempre più vicini a Gesù. Ma quante bacchettate: se fai questo il Signore non ti benedice, se non fai quello tua figlia non guarirà, ecc... e quanta confusione nel mio cuore!

Ma ora partecipando ai tuoi incontri ed ascoltando i tuoi CD il mio cuore è pieno di chiarezza e certezze,

sono GIOIOSA alla Sua presenza.

Prego con tanto amore ed è rinnovata in me la certezza che l'opera che Gesù ha iniziato nel fisico di Francesca la porterà a termine.

Francesca ha abbandonato la carrozzina, le stampelle ed ora sono certa che migliorerà ancora, non per i nostri meriti ma per il Suo GRANDE Amore.

Caro Roberto forse mi sono dilungata troppo , ma da tempo avevo in cuore di scriverti la mia felicità con Gesù e la gratitudine e stima che provo per te. Un forte abbraccio e che il Signore ti benedica grandemente. (Pia)

